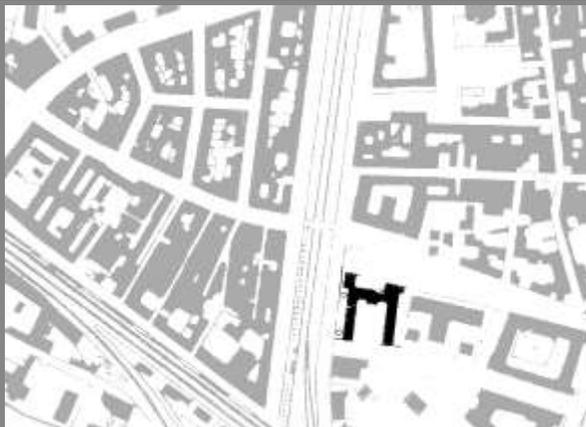


1 - scuola in via Luigi Filippo De Magistris, 15



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	VI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 776
DENOMINAZIONE ORIGINALE	A. Diaz – V. Woolf
TIPO DI SCUOLA	Istituto Comprensivo (scuola Media) – Istituto Professionale
DENOMINAZIONE ATTUALE	A. Manzi – V. Woolf
UBICAZIONE	via L. F. De Magistris 15 – circonvallazione Casilina 119
TIPO DI PROVENIENZA	compravendita del terreno
REALIZZAZIONE	1957-1961
TECNICA COSTRUTTIVA	struttura portante in muratura e in cemento armato
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 4.491
SUPERFICIE COPERTA	mq 2.275 (51%)
CUBATURA EDIFICIO	mc 33.481(ricavato)
ALTRE FUNZIONI	ludoteca (CEMEA del mezzogiorno) Polo Intermundia
VALORE INVENTARIALE STORICO



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio, è stato costruito sull'area compresa tra via del Pigneto, via della Circonvallazione Casilina, via L. F. De Magistris ed è confinante con la scuola elementare E. Toti.

Ha una forma a C, con l'ingresso principale (attualmente poco usato) posto sull'asse di simmetria, all'interno della corte aperta a sud in direzione del parco di villa Serventi.

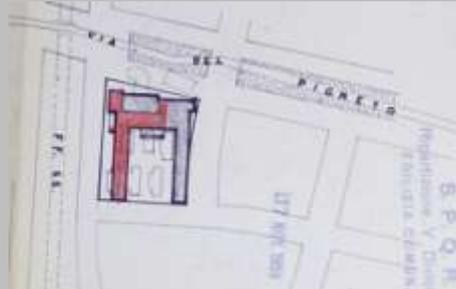
Il fronte posteriore dell'edificio, a ridosso del quale è stato costruito il volume della palestra, prospetta su via del Pigneto.

La facciata laterale ovest, sulla quale c'è l'ingresso all'istituto Woolf, è separata dalla strada da un muro di cinta.

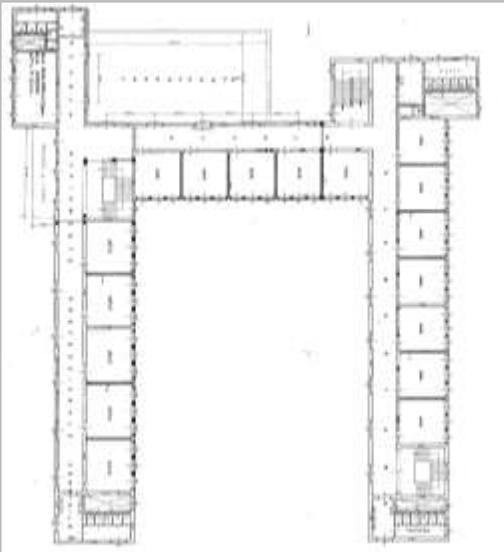
L'organizzazione planimetrica si articola in corpi semplici con corridoi sui quali aprono aule orientate a sud e ad est. La mole dell'edificio è resa ancor più imponente dalla presenza, ai lati della palestra, del volume con le aule speciali e del corpo contenente scala e servizi igienici, che rendono la scuola somigliante ad un forte protetto da torri angolari. Sui prospetti è appena riconoscibile il raggruppamento delle finestre in serie da tre che segna la successione delle aule.



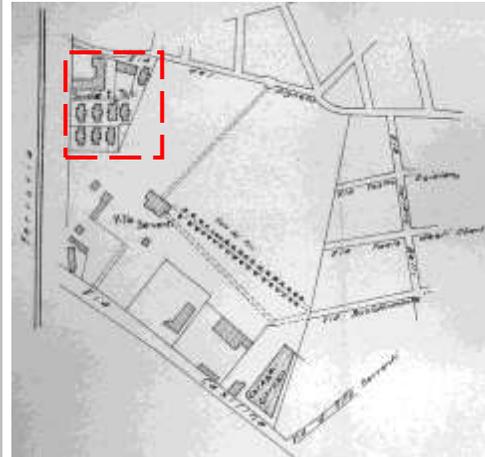
foto aerea del 2002



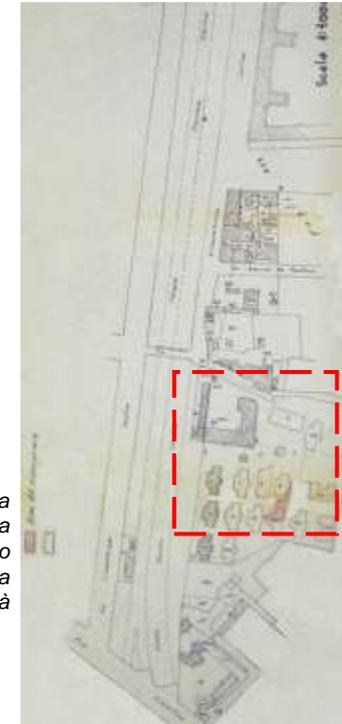
planimetria del 1959



pianta di progetto del piano tipo



planimetria con la Scuola E. Toti prima della costruzione del nuovo edificio. È ben visibile la collocazione in prossimità di Villa Serventi



planimetria catastale allegata all'atto di esproprio del 1966

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO



foto d'epoca del preesistente edificio in muratura della scuola elementare E. Toti, ora demolito



pianta del preesistente edificio in muratura della scuola elementare E. Toti, ora demolito

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

L'edificio sorge nel luogo in cui era precedentemente collocata la scuola Elementare E. Toti. Questa era costituita da un edificio a L in muratura alto un piano e da numerosi padiglioni prefabbricati in legno aggiunti nel tempo per rispondere all'aumento costante dei residenti.

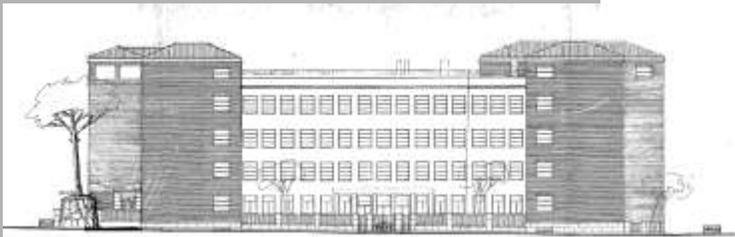
- 1930** 26 settembre: rogito notaio Nicola D'Aprile acquisto di immobili di proprietà dei signori Serventi
- 1957** 20 maggio: inizio dei lavori del I lotto
- 1958** 8 settembre: fine dei lavori del I lotto
- 1958** 20 settembre: verbale di consegna del I lotto
- 1959** 17 novembre: verbale di consegna del II lotto
- 1961** 3 ottobre: verbale di consegna della palestra
- 1995** 27 marzo: adeguamento alle norme antincendio
- 1997** 25 luglio: denuncia dell'impianto di terra



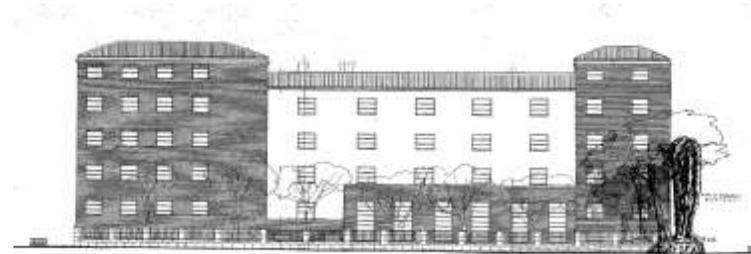
piano regolatore del 1931, con l'indicazione dell'area di pertinenza della scuola

FONTI E BIBLIOGRAFIA:

- Archivio della Conservatoria, posizione 776
- Ufficio Tecnico del VI Municipio del Comune di Roma



prospetto sud del progetto



prospetto nord del progetto

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio è costituito da quattro piani fuori terra e da un seminterrato. I prospetti sono caratterizzati dalla ripetizione di tre tipi di finestra collocati rispettivamente in corrispondenza delle aule, dei corridoi e delle scale. Originariamente era prevista una finitura esterna, in parte in mattoni a cortina e in parte in intonaco tinteggiato, oltre ad un basso basamento in pietra. In fase di esecuzione i prospetti sono stati semplificati e le superfici tinteggiate in modo uniforme.

Istituto Comprensivo A. Manzi (scuola media):
160 alunni 7 classi
Istituto Professionale di Stato V. Woolf:
400 alunni 20 classi

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 4.491

SUPERFICIE COPERTA
mq 2.275 (51%)

SPAZI COPERTI**piano seminterrato:**

Istituto Comprensivo: atrio di ingresso, palestra, spogliatoi e 2 blocchi di servizi igienici, teatro
Istituto Professionale: palestra, spogliatoi e 2 blocchi di servizi igienici, aula magna, laboratorio fotografico

piano rialzato:

Istituto Comprensivo: ingresso, sala professori, segreteria, presidenza, distribuzione pasti, mensa, 2 blocchi di servizi igienici
Polo Intermundia: ingresso, sala conferenze, 5 aule
Istituto Professionale: atrio di ingresso, guardiola custode, segreterie, presidenza, vicepresidenza, sala professori, 2 blocchi di servizi igienici

primo piano:

Istituto Comprensivo: 10 aule, 2 blocchi di servizi igienici
Istituto Professionale: archivio, laboratorio di scienze, 5 aule, 2 blocchi di servizi igienici

secondo piano:

Ludoteca (CEMEA per il mezzogiorno): 4 aule, aula grande, 2 blocchi di servizi igienici
Istituto Professionale: biblioteca, 2 aule computer, 5 aule, laboratorio, 2 blocchi di servizi igienici

terzo piano:

Istituto Professionale: taglio tessuti manuale, show room, taglio tessuti al computer, laboratorio di informatica, 10 aule, 4 blocchi di servizi igienici

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE
mq 2.216

SPAZI SCOPERTI :

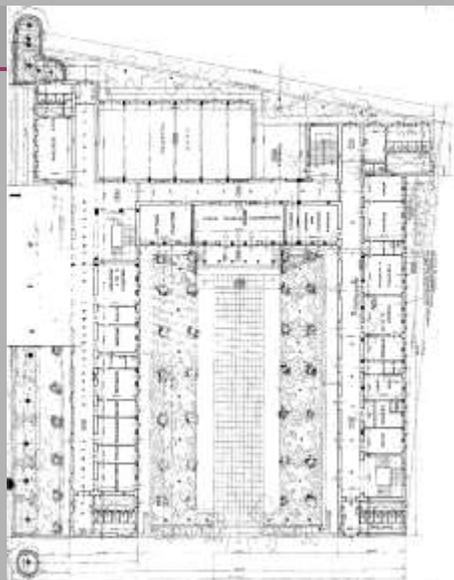
Istituto Comprensivo: cortile con campo sportivo e gradonate, strada di accesso laterale;
Istituto Professionale: giardino, terrazzo di copertura praticabile

PIANI FUORI TERRA
n° 4 (+ seminterrato)

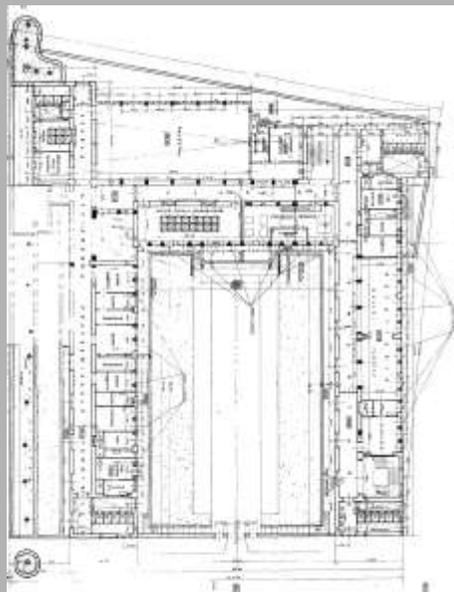
CORPI SCALA
n° 3 (+ 1 scala di sicurezza)

ALTEZZA MEDIA LOCALI
m 3,45

CUBATURA
mc 33.481(ricavato)



pianta di progetto del piano rialzato



pianta di progetto del piano seminterrato



prospetto - sezione sul cortile del progetto

ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI



vano scale a nord



vano scale a nord, particolare della ringhiera e dei materiali



palestra dell'Istituto Professionale V. Woolf

- **Fondazioni:** su pali collegati da travi in cemento armato
- **Strutture in elevazione verticali:** in muratura portante di mattoni pieni; la palestra ha pilastri e travi in cemento armato
- **Strutture in elevazione orizzontali:** solai misti in cemento armato e laterizio
- **Coperture:** tetto a due falde con tegole e struttura costituita in cemento armato con travi a vista; piane a terrazza, calpestabili
- **Scale:** struttura in cemento armato
- **Finiture esterne:** intonaco finito con tinta al quarzo plastico di un unico colore; cornici delle finestre realizzate in travertino
- **Serramenti esterni:** Istituto Comprensivo: finestre originali in legno e vetro di colore bianco con aperture a due ante e vasistas superiore per le aule e vasistas multiplo nei corridoi e nelle scale; Istituto Professionale: finestre in alluminio laccato a caldo color bianco, con aperture a due ante e vasistas superiore per le aule e vasistas multiplo nei corridoi e nelle scale; porte a vetro in alluminio laccato a caldo;
- **Dispositivi di oscuramento delle aule:** avvolgibili in PVC
- **Finiture interne:**
 - Atrio: pavimento in marmette bianche con battiscopa in marmo; pareti e soffitto intonacati
 - Scale: gradini, pianerottoli e battiscopa in marmo, pareti e soffitto intonacati, ringhiera in ferro con corrimano in legno
 - Corridoi e aule: Istituto Comprensivo: pavimenti in marmettoni policromi con battiscopa in marmo; pareti e soffitti intonacati; Istituto Professionale: pavimenti in marmette bianche; pareti e soffitti intonacati

Servizi igienici: originali: pavimenti in gres rosso e rivestimento delle pareti in maiolica di colore bianco; nuovi: pavimenti in klinker e rivestimento delle pareti in maiolica di colore rosa e azzurro

Palestre: Istituto Comprensivo: pavimento in linoleum; pareti intonacate e finite con tinta al quarzo plastico; Istituto Professionale: pavimento in linoleum; pareti intonacate e finite con tinta lavabile

- **Serramenti interni:** Istituto Comprensivo: porte originali in legno massello; Istituto Professionale: porte in PVC con struttura alveolare

- **Spazi esterni:**

Istituto Comprensivo: cortile con campo sportivo con massetto in calcestruzzo e pavimentazione in resina, gradonate in calcestruzzo, strada di accesso laterale asfaltata;

Istituto Professionale: giardino con prato, terrazzo di copertura praticabile con pavimento in marmette e strato impermeabile realizzato con resine su supporto in fibra di vetro

- **Impianti:** Istituto Comprensivo: elettrico (con canalette a vista), idrico e fognario, riscaldamento centralizzato con radiatori in ghisa (centrale termica), acqua calda, gas, telefonico, citofonico, antenna TV, ascensore; Istituto Professionale: elettrico (con canalette a vista), idrico e fognario, riscaldamento centralizzato con radiatori in ghisa, acqua calda, climatizzazione negli uffici della segreteria, gas, telefonico, citofonico, antenna TV, ascensore, antintrusione

struttura portante del tetto, in cemento armato



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



tre immagini dei prospetti dalla Circonvallazione Casilina



l'ingresso sulla Circonvallazione Casilina, il campo da gioco, l'ingresso da via De Dominicis



due immagini della facciata Est e uno scorcio della facciata nord



due immagini del terrazzo e il cortile visto dall'alto



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2004)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



Istituto Comprensivo: ingresso principale originario (Polo Intermundia), vano scala e ascensore



Istituto Comprensivo: corridoio e servizi igienici a piano terra



Istituto Comprensivo: mensa al I piano, sala docenti, segreteria



Istituto Comprensivo: corridoio al I piano e un'aula



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



Istituto Professionale: ingresso originario, vano scala con ascensore e segreterie



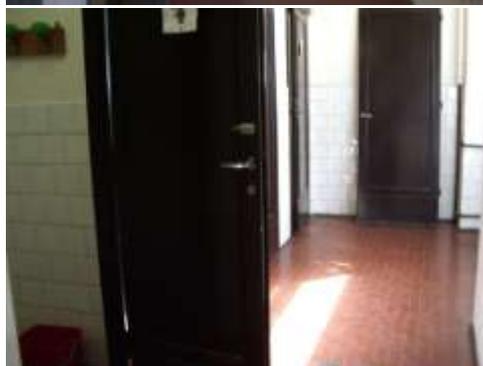
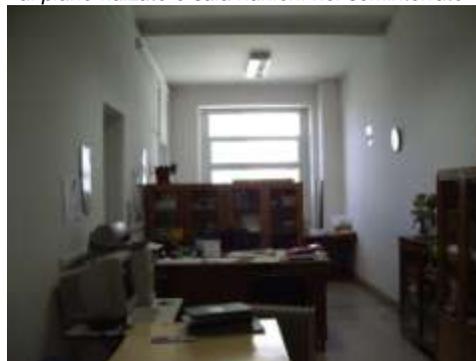
Istituto Professionale: presidenza e servizi igienici al piano rialzato



Istituto Professionale: sala docenti, vicepresidenza al piano rialzato e sala riunioni nel seminterrato



Istituto Professionale: via d'esodo nel vano tecnico, aula computer al secondo piano, corridoio al primo



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



particolare della facciata ovest con caduta di intonaco



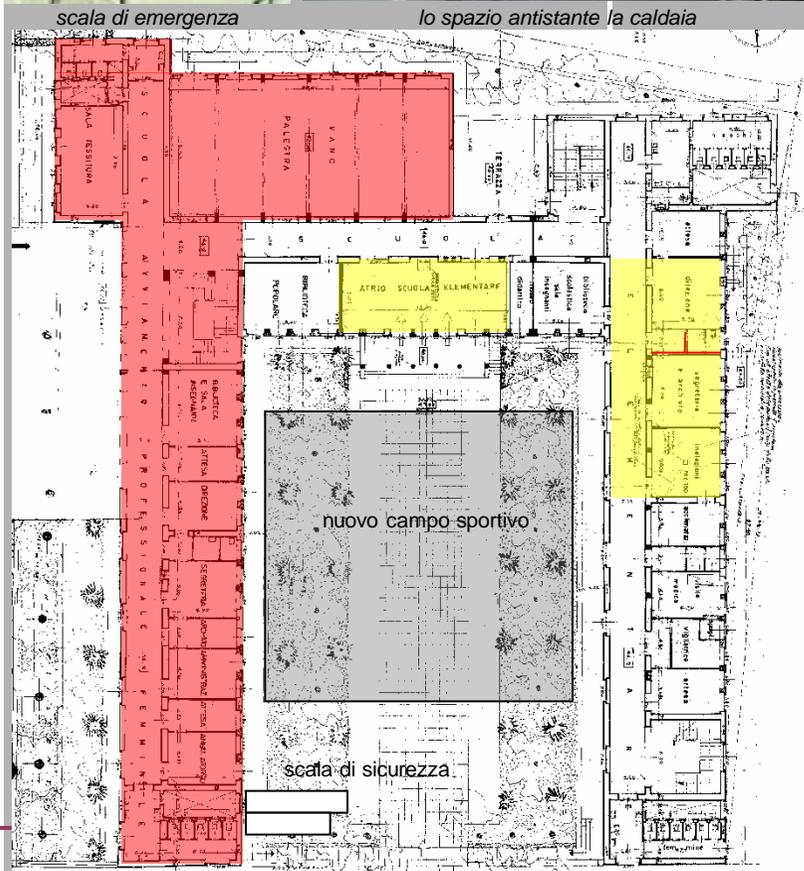
particolare del tetto con il bocchettone di raccolta delle acque



particolare con distacchi della tinta al quarzo plastico sul parapetto del tetto



particolare dei pavimenti in marmette



pianta del piano rialzato

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

L'Istituto Comprensivo, la ludoteca e gli spazi occupati da Intermundia hanno i servizi igienici nuovi, con alcune porte in PVC già danneggiate. Al contrario, le finestre originali, che come le pareti e i soffitti sono state tinteggiate di recente e i pavimenti in marmettoni sono in buono stato. I locali adibiti a palestra hanno pareti e pavimenti degradati a causa dell'usura e dell'umidità presente. Le aule adibite al servizio di mensa sono state ristrutturate da poco e si trovano in buone condizioni.

L'Istituto Professionale, ha buona parte dei servizi igienici originali, con porte in legno integre e solo alcune maioliche di rivestimento delle pareti mancanti. I pavimenti in marmette sono in discreto stato di conservazione, anche se sono presenti numerose fratture. Gran parte delle pareti delle aule, dei corridoi e della palestra sono state tinteggiate recentemente.

Le facciate esterne hanno il rivestimento in quarzo plastico con rigonfiamenti e distacchi diffusi, che coinvolgono in alcuni casi anche il sottostante intonaco.

Il terrazzo e la copertura della palestra hanno i bocchettoni otturati e l'impermeabilizzazione vetusta e deteriorata.

Il campo da gioco costruito recentemente è integro, mentre altri spazi esterni sono degradati, come l'area in prossimità della centrale termica che in caso di pioggia causa l'allagamento del prospiciente Teatro.

legenda:

			
Polo Intermundia	Istituto Professionale V. Woolf	Istituto Comprensivo A. Manzi	ludoteca CEMEA del mezzogiorno

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



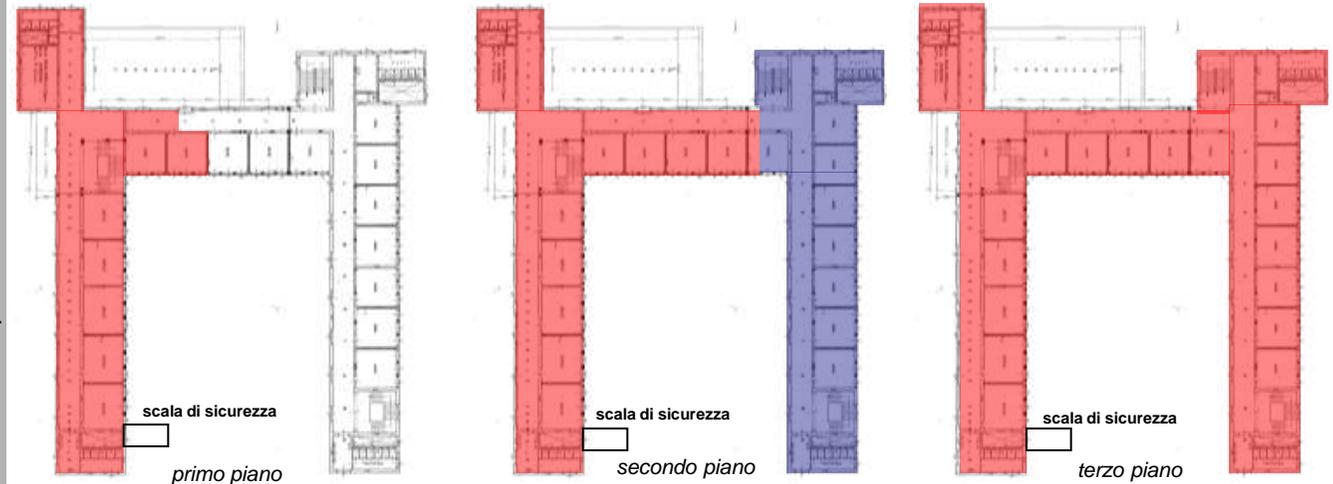
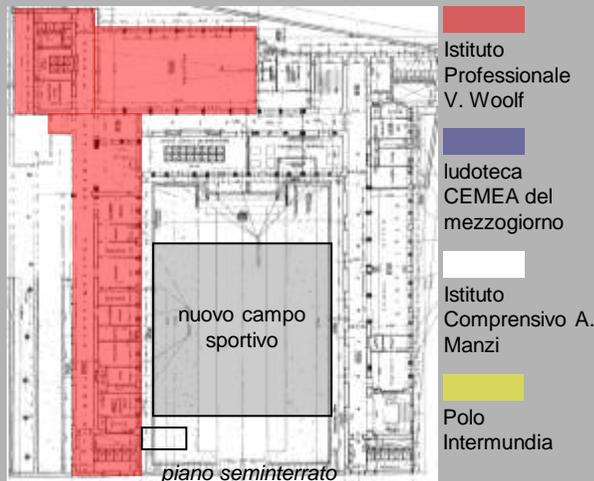
C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

La trasformazione più rilevante riguarda la realizzazione, all'interno del cortile, di un campo da gioco collegato direttamente alla palestra dell'Istituto Comprensivo posta al piano seminterrato. Ciò ha comportato lo scavo di tutta la corte per un'altezza di circa tre metri e mezzo, causando l'interruzione della continuità spaziale con la strada e rendendo difficoltoso il raggiungimento dell'ingresso principale, oggi utilizzato dal solo Polo Intermondia. Si è tradita così l'idea architettonica, evidente nelle sezioni di progetto, di una forte continuità tra il cortile aperto verso Villa Serventi e la città. Inoltre le gradonate sui lati del campo da gioco sono di difficile accesso e mal dimensionate. La realizzazione della scala di sicurezza contribuisce ulteriormente a modificare l'originale spazialità del cortile.

Le trasformazioni interne sono state indotte sia dalla riduzione progressiva degli iscritti alla scuola media e dall'aumento degli iscritti all'Istituto Professionale, nato come Istituto Femminile, che dalla necessità di adeguare gli spazi alle mutate esigenze didattiche. Infatti l'Istituto Professionale, inizialmente ospitato nel corpo a ovest, possiede attualmente tutto il terzo piano oltre ad alcune aule del corpo a Nord.

Probabilmente la possibilità di scambio di spazi tra i due istituti era prevista sin dall'inizio e lo spostamento dei tramezzi sul corridoio non ha provocato conseguenze particolari.

Inoltre, mentre all'inizio l'unica palestra veniva utilizzata da entrambe le scuole, successivamente è stato necessario ricavare ulteriori spazi al coperto per l'educazione fisica della scuola media trasformando alcuni ambienti nel seminterrato precedentemente adibiti a mensa e cucina.



① LE QUALITA'



veduta dell'edificio scolastico da via del Pigneto



le scale di sicurezza sulla facciata



particolare delle gradonate costruite ai margini del campo sportivo

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

L'edificio di tre piani, pur occupando con la sua notevole mole un luogo centrale del quartiere su via del Pigneto, accanto all'attraversamento pedonale della ferrovia ed essendo pertanto ben visibile anche da lontano, non rappresenta un elemento qualificante dal punto di vista urbano.

Infatti l'edificio dà le spalle a via del Pigneto ed è contraddistinto da un'eccessiva austerità e monotonia dei prospetti che per altro non definiscono alcuna quinta urbana. Inoltre le facciate, che il progetto prevedeva di articolare con l'uso di un rivestimento parte in cortina e parte in intonaco, hanno avuto al contrario un trattamento di finitura povero e uniforme con un colore unico.

Infine il cortile, aperto verso Villa Serventi e sistemato a giardino, che era pensato come luogo di continuità spaziale con la città, ha perso questa caratteristica originale con l'inserimento ad un livello inferiore della quota stradale del campo da gioco.

Gli interni sono generalmente ben proporzionati e luminosi come le aule, i laboratori ad ovest e la palestra a nord.

Interessanti le scale per la luce, l'uso dei materiali, il disegno dei dettagli e l'accostamento cromatico del rosso pompeiano delle pareti con il pavimento in marmo, la balaustra bianca in ferro ed il corrimano in legno naturale.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Per ridurre l'uniformità dei prospetti è auspicabile seguire i disegni di progetto in fase di restauro delle facciate, utilizzando due colori per distinguere le superfici previste in cortina, corrispondenti ai corpi avanzati, rispetto alle parti arretrate dei prospetti che si volevano lasciare intonacate. Questa operazione, enfatizzando l'articolazione volumetrica, darà all'edificio una maggiore dinamicità.

La carenza di spazi all'aperto per le attività sportive va risolto per tutte e due le scuole permettendo la gestione e l'uso dei due piazzali esistenti a ridosso di via del Pigneto. Invece la necessità dell'Istituto Comprensivo di avere una palestra con caratteristiche adeguate all'uso, potrebbe essere risolta realizzando una copertura calpestabile sul campo all'aperto. In questo modo si potrebbe ripristinare al contempo l'uso pedonale del cortile a livello stradale e l'uso dell'ingresso principale.



vista dall'alto del prospetto interno